UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI BARI
ALDO MORO

Decreto n. 358 IL DIRETTORE

Concorso pubblico, per esami, a n. 1 posto di categoria B - posizione economica B3 – area dei servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 4 mesi, con regime di orario a tempo parziale pari a 24 ore settimanali, presso il Dipartimento Farmaco-Chimico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

VISTA la Legge 23/08/1988, n. 370, "Esenzione dall'imposta di bollo per le domande di concorso e di assunzione presso le amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 09/05/1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la Legge 07/08/1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge 10/04/1991, n. 125, "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";

VISTO il D.P.C.M. 07/02/1994, n. 174, "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.P.R. 30/10/1996, n. 693, "Regolamento recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del presidente della repubblica 9 maggio 1994, n. 487";

VISTA la Legge 15/05/1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il D.P.R. 28/12/2000, n. 445, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il D.L.vo 30/03/2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTA la Legge Regionale 27/11/2009, n. 28, "Disposizioni per la semplificazione delle procedure relative alle autorizzazioni, certificazioni e idoneità sanitarie";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;

VISTO il Regolamento Generale di Ateneo;

VISTO il C.C.N.L. del personale tecnico ed amministrativo del comparto dell'Università;

VISTO il D.R. n. 4167 del 07/05/2010 con cui è stato emanato il "Regolamento per la

costituzione di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato" presso questa Università;

VISTA la nota prot. 41729 del 3.7.2012 dell'Area per la gestione dell'Organico – Settore lavori Flessibili;

VISTA la nota con cui la prof. Diana Conte Camerino ha chiesto l'indizione di un concorso pubblico per la stipula di un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con impegno di lavoro di 24 ore settimanali, di Cat. B – posizione economica B3 – area dei servizi generali e tecnici;

D E C R E T A

Art. 1

Posti a concorso

E' indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto di categoria B - posizione economica B3 - area dei servizi generali e tecnici, con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 4 mesi, con regime di orario a tempo parziale pari a 24 ore settimanali, presso il Dipartimento Farmaco-Chimico, per le esigenze dei laboratori di Farmacologia, dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Le attività oggetto del contratto sono le seguenti: manutenzione e riparazione delle strumentazioni e apparecchiature tecniche in uso presso i laboratori di ricerca.

Art. 2

Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
2) età non inferiore agli anni 18;
3) diploma di istruzione secondaria di primo grado più attestato di formazione professionale o, in sostituzione di quest'ultimo, dichiarazione rilasciata dal datore di lavoro, pubblico o privato, sulla competenza professionale acquisita durante l'esperienza lavorativa, di durata non inferiore a sei mesi continuativi, coerenti con la professionalità relativa alle attività da svolgere, delineate, tra l'altro, nel successivo articolo dedicato alle prove d'esame. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza ai sensi della vigente normativa in materia;
4) insussistenza di vincoli di coniugio o di parentela o di affinità entro il quarto grado con il personale in servizio presso il Dipartimento Farmaco-Chimico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro;
5) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso, in base alla normativa vigente;
6) posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari;
7) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, 1 comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10/01/1957, n. 3, ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare.

I cittadini di Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici dello Stato di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato del Direttore Amministrativo, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti, anche successivamente allo svolgimento della prova.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

Per la partecipazione al concorso il candidato dovrà produrre apposita domanda redatta su carta libera, di cui all'unito allegato A (disponibile sul sito web dell'Area Reclutamento alla pagina http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo), intestata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, che potrà presentare direttamente, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 12:00, presso il Settore 1 Protocollo del Servizio Archivistico di questa Amministrazione (Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1 - Bari), o spedire a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, pena l'esclusione dal concorso, alla Direzione Amministrativa di questa Università, Piazza Umberto I, 1, 70121 Bari, entro il quindicesimo giorno successivo a quello di affissione del presente decreto all'Albo Ufficiale dell'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite, come sopra specificato, entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione al concorso. Dell'inammissibilità al concorso sarà data comunicazione all'interessato.

La partecipazione al concorso comporta il versamento di un contributo pari a € 16,00 a copertura delle spese di cancelleria, di organizzazione della prova e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione in qualsivoglia evenienza. Tale versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente postale n. 8706 intestato all'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, con l'indicazione obbligatoria della causale CP "Contributo partecipazione concorsi".

Tale ricevuta deve essere allegata alla domanda di partecipazione o inviata entro il termine di cui al precedente comma 1. Tale inadempienza sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 4

Dichiarazione da formulare nella domanda

Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità:

1) cognome e nome (le donne coniugate dovranno indicare il cognome da nubili);
2) il luogo e la data di nascita;
3) il possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
4) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime;
5) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità che ha

irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;

6) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, primo comma, punto 3), del presente bando;
7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8) di aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione e di non essere stato destituito o dispensato per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non aver prestato servizio presso una pubblica amministrazione né di essere stato dichiarato decaduto dall'impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ovvero non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
9) i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, così come precisato nel successivo art. 9. Gli stessi devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
10) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello stato di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
11) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso;
12) ausili necessari in relazione all'eventuale proprio handicap ed eventuali tempi aggiuntivi, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra. L'omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 6) e 7) determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Amministrativo nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Art. 6

Prova di esame

La prova di esame consisterà nella soluzione di **trenta** quesiti a risposta multipla, di cui una sola risposta esatta tra le cinque indicate, suddivisi tra gli argomenti di seguito indicati:

- n.10 quesiti sulla normativa nazionale in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- n. 10 quesiti sulla gestione e manutenzione delle strumentazioni e apparecchiature tecniche in uso presso i laboratori di ricerca;
- n. 10 sull'uso dei programmi applicativi più diffusi word, excel, outlook e internet.

La predetta prova sarà valutata secondo i seguenti criteri:

- 1 punto per ogni risposta esatta;
- 0 punti per ogni risposta errata;
- 0 punti per ogni risposta non data.

La prova si intenderà superata se il candidato riporterà una votazione non inferiore a 21 su 30.

Art. 7

Svolgimento della prova di esame

Il diario di espletamento della prova scritta o un eventuale rinvio dello stesso sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale dell'Area Reclutamento di questa Università, Palazzo Ateneo, Piazza Umberto I, 1, Bari, il giorno **9 agosto 2012**.
Tale affissione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione. E' inoltre prevista, a mero fine consultivo e privo del carattere di ufficialità, la pubblicazione del citato diario o del rinvio dello stesso alla pagina http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo.

Per essere ammessi a sostenere la prova di esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, le tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

La mancata presentazione alla prova sarà considerata come rinuncia al concorso.

Art. 8

Preferenze a parità di merito

I candidati che intendono far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito devono indicarli nella domanda di partecipazione alla selezione e allegare, alla medesima domanda, la relativa dichiarazione sostitutiva di certificazioni prevista dall'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445. Si fa presente, altresì, che le dichiarazioni mendaci o false, oltre che punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, possono nei casi più gravi, comportare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, ferma restando la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Dalla dichiarazione sostitutiva di certificazione dovrà risultare il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I titoli preferenziali che danno diritto a preferenza in caso di parità di punteggio, sono i seguenti:

1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti di servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;

16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b. dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c. minore età.

Art. 9

Approvazione degli atti e della graduatoria di merito

Al termine della procedura concorsuale il Direttore Amministrativo approverà gli atti del concorso, la relativa graduatoria di merito e dichiarerà il vincitore del concorso.

La graduatoria di merito sarà formata secondo l'ordine della votazione riportata da ciascun candidato nella prova di esame, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze previste dal precedente art. 8.

La graduatoria di merito avrà una validità di tre anni a decorrere dalla data del citato decreto di approvazione atti.

Il suddetto provvedimento sarà affisso all'Albo ufficiale dell'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Dalla predetta data di affissione decorreranno i termini per le eventuali impugnative.

Art. 10

Assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato

Il vincitore del concorso sarà invitato a stipulare un contratto individuale di lavoro a tempo determinato della durata di 4 mesi, con regime di orario a tempo parziale pari a 24 ore settimanali, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale tecnico ed amministrativo del Comparto Università.

Art. 11

Presentazione dei documenti di rito

Il vincitore del concorso, entro trenta giorni dalla stipula del contratto, dovrà rilasciare una apposita dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti:

a) luogo e data di nascita;
b) cittadinanza posseduta anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
c) godimento dei diritti politici, anche alla data di scadenza del termine ultimo per produrre la domanda di ammissione al concorso;
d) posizione relativa all'adempimento degli obblighi militari;
e) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne penali riportate anche se sia stata concessa amnistia, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali eventualmente a loro carico;
f) titolo di studio richiesto dall'art. 2, primo comma, punto 3) del presente bando;
g) insussistenza di vincoli di coniugio o di parentela o di affinità entro il quarto grado con il personale in servizio presso il Dipartimento Farmaco-Chimico dell'Università degli Studi di

Bari Aldo Moro;

h) esistenza o meno di altri rapporti d'impiego pubblico o privato ovvero di una delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n. 165/2001; e in caso affermativo relativa opzione per il nuovo impiego;
i) di non essere stato destituito, dispensato da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale ai sensi dell'art. 127) lettera d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere cessato dal servizio a seguito di licenziamento disciplinare;
j) codice fiscale.

Art. 12

Trattamento dei dati personali

Ai fini del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196, citato nelle premesse, si informa che l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato. Tali dati saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali al concorso ed alla eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro.

Art. 13

Norme finali

Per quanto non previsto dal bando in esame valgono le norme di legge e regolamentari vigenti in materia. Il medesimo bando costituisce *lex specialis* del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Il presente bando sarà Affisso all'Albo ufficiale dell'Area Reclutamento dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro. Tale affissione rappresenta l'unica forma di pubblicità legale. Lo stesso sarà pubblicizzato sul sito della predetta Area all'indirizzo: http://reclutamento.ict.uniba.it/settore2/personale-tecnico-amministrativo.

Bari, 17 luglio 2012

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
F.to Giorgio DE SANTIS